

# CELEBRAZIONE PENITENZIALE

L'Avvento è il tempo di un'attesa vigile, pronta, capace di scuoterci dal non senso della nostra vita. Celebrare il perdono in questa Liturgia penitenziale significa riconoscere che Cristo Gesù mette a nudo le contraddizioni che ci sono in noi, Lui abbraccia tutto di noi per raccoglierci in unità e che Lui veramente ci apre la strada della perfetta libertà. Ci mettiamo davanti a Lui per riconoscere che tutto ciò che è umano e creato rientra nel suo disegno d'amore capace di fare di tutto e di tutti unità.

Canto

Pregiera:

C. Finché cerchiamo di renderti a nostra immagine e somiglianza  
T. **avremo bisogno di essere riconciliati con te.**

C. Finché saremo preoccupati delle varie forme di espressione della fede che del suo vero contenuto  
T. **avremo bisogno di essere riconciliati con te.**

C. Finché cercheremo di tracciare il nostro cammino e ci allontaneremo dalla tua via  
T. **avremo bisogno di essere riconciliati con te.**

C. Finché non riusciremo a vederti come Padre di costante amore e perdono  
T. **avremo bisogno di essere riconciliati con te.**

C. Finché non saremo capaci di vederti nei nostri fratelli e sorelle  
T. **avremo bisogno di essere riconciliati con te.**

C. Dio di amore e di misericordia Padre del nostro Salvatore Gesù Cristo, dal quale abbiamo ricevuto ogni grazia.

**I MOMENTO:** "VI È UN DISORIENTAMENTO SEMPRE PIÙ FORTE..."

**Lettura:** Rm 7,15-25

Anche noi sentiamo come la nostra vita si sfalda giorno dopo giorno se non è ben ancorata a Cristo. Le parole che seguono sono di un "profeta del nostro tempo", don Giacomo Alberione, che ha profondamente intuito la problematica dell'uomo di oggi, che non ha punti di riferimento e non si chiede qual è il senso della vita. Solo Gesù si pone come *la domanda e la risposta* fondamentale per ogni esistenza.

**Lettura da *Abundantes Divitiae* di don Giacomo Alberione:**

Vi è un disorientamento sempre più forte, oggi... Ciascuna e tutte le scienze, invenzioni e scoperte sono capitoli del gran libro della creazione; ognuna è la conoscenza dell'opera creatrice di Dio, ognuna deve servire come mezzo all'uomo per andare a Dio, come serve l'occhio, la lingua, la volontà per l'uomo. Ma come avviene spesso in alcuni uomini che non si chiedono: "Di dove vengo, dove vado, perché vivo?", così delle conoscenze, invenzioni, scoperte, compiacendosi gli uomini soltanto di possederle, non si chiedono: "Chi le ha fatte, perché me le ha date, a che servono?".

**Gesto:** Come segno della nostra umanità che vive la fatica di ritrovarsi e raccogliersi, ciascuno di noi andrà a prendere una delle parole di "disgregazione" che sono state scritte su alcune pietre messe ai piedi dell'altare. Il gesto è accompagnato dal canto del Kyrie eleison col quale desideriamo consegnare le nostre povertà alla misericordia del Signore. In un tempo di prolungato silenzio siamo invitati ad assumere la parola ricevuta, a portarla in noi e su noi, e ad affidarla a Colui che può trasformare queste povertà e rendere la nostra intercessione un bene per l'umanità ferita.

**Canto** del Kyrie, kyrie eleison. Kyrie, kyrie eleison.

**II MOMENTO** ADORAZIONE EUCARISTICA E CONFESSIONI INDIVIDUALI

Canto: Adoramus Te Domine....

In Cristo Gesù, che ha riconciliato per mezzo della croce l'umanità, contempliamo l'Uomo nuovo, l'Uomo vero. Realizzando in se stesso il progetto di unità, è Lui che fa di noi, in noi "uno".

Ognuno va a Cristo col grande problema di se stesso; un problema sempre urgente, imprescindibile; prendere la giusta "via", inquadrarsi esattamente nella "verità", per un sicuro e pieno sviluppo della "vita". Egli diventa realmente per noi "la nostra pace" che ci rende l'unità primordiarle, la nostra vera identità: essere figli nel Figlio.

## **Lettura** Ef 2,14-18

*Tempo per l'Esame di Coscienza e per le confessioni individuali*

*Mentre si celebrano le confessioni individuali la comunità prega e chiede perdono...*

### **Intercessioni: rit. Se uno è in Cristo....**

La nostra fede ci renda capaci di grandi cose, per non sciupare la tua presenza, per non banalizzare la nostra dignità di figli tuoi: così potremo meglio offrire agli altri il segno della tua presenza. Preghiamo:

Ora torni a nascere tra noi, Signore, per rassicurarci della nostra vocazione alla santità, per richiamarci alla nostra dignità di figli tuoi: aiutaci a godere già da ora il tuo dono, già pieni della tua gioia, già aperti alla gloria che un giorno sarà completa per noi. Preghiamo:

Non permettere che le nostre vedute siano sempre limitate nel chiuso dell'immediato e che ci accontentiamo di piccole e povere gioie di un momento: apri il nostro cuore al desiderio dell'infinito e dell'eterno. Preghiamo:

Fa' che là dove siamo noi non ci sia divisione né discriminazione, nessuno si senta abbandonato o lasciato da parte: rendici capaci di cancellare da noi la parola e l'idea di nemico per essere tutti realmente fratelli. Preghiamo:

Le cose nuove che tu fai, Signore, sono giustizia, carità, fratellanza, aiuto reciproco nel rispetto di tutti, sono l'intimità con Te: rendi forte la nostra volontà perché riusciamo a realizzarle anche noi. Preghiamo:

*Intenzioni spontanee di preghiera....*

Altri brani biblici: Mc 2,5; Mc 11,25; Lc 3,3; Lc 7,47; Lc 11,1-4; Gv 10,1-18; Ap 21,1-6; Sal 25; Sal 32; Sal 41.

### **Intercessione comunitaria**

Vieni, giovinezza di Dio,  
nel muto silenzio della nostra incapacità di amarTi.  
Vieni nella caducità della vita,  
nella fatica dei giorni, nel dolore del tempo,  
nella solitudine del cuore.  
Innamoraci di Te, che vieni, innamorato di noi.

Fa' che per Te, umile Dio,  
convertito alla fragilità della creatura,  
siamo capaci del gesto nuovo dell'amore,  
della resa di chi, per dutamente, si consegna all'Altro...  
Allora, si scioglierà la lingua del cuore  
e cederà la resistenza dolorosa dell'anima.  
Il muto silenzio si farà parola, e il cuore arderà di nuovo  
nel fuoco divorante del Tuo Amore.  
Vieni, speranza del mondo, giovinezza del cuore,  
consumata giustizia, intramontabile pace.  
E l'intera vita nostra Ti venga incontro  
con segni inequivocabili d'attesa.

*(B. Forte)*

## **III MOMENTO** DI RINGRAZIAMENTO COMUNITARIO

Canto

**Lettura** 1Tes 5,16-24

Scambio della Pace...  
Rit. Shalom, Shalom, Shalom...

### **Orazione:**

Dio eterno ed immutabile,  
accogli la gioia per il nostro ritorno a Te.  
Riunisci le sponde separate  
delle nostre vite e del nostro mondo  
affinché, nel tuo Regno,  
le nostre vite possano essere parte  
di quel disegno che tu stai tessendo.

In Cristo:  
siamo stati perdonati: perdoniamo anche gli altri.  
siamo stati rigenerati: rigeneriamo anche gli altri.  
siamo riconciliati con Dio: il nostro ministero di riconciliazione  
sia nel nome del Padre, del Figlio dello Spirito Santo. Amen

Canto finale

Suore Apostoline – Castel Gandolfo